

L'equity è solo a stelle e strisce

Focus sui sotto-settoriali tecnologici grazie ad una nuova emissione di Fixed Cash Collect targata Goldman Sachs



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 14



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 19



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 20



APPUNTAMENTI

PAG. 27



NEWS

PAG. 30



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 37



Nuovo canale Telegram!

É nato il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)



L'editoriale di Vincenzo Gallo



La temperatura sui mercati azionari si sta alzando con il Vix, l'indice della paura, volato fino a 40 punti. Livello che non si vedeva da giugno e che ha portato inevitabilmente ondate di vendite. Come sempre diverse le reazioni da parte dei titoli con quelli del settore petrolifero e bancario sotto pressione mentre i tecnologici riescono a tener botta anche forti delle performance realizzate fino ad ora. Una situazione che ci ricorda quanto sia importante lo stock picking. Infatti, mai come in questo periodo e soprattutto con dinamiche temporali molto veloci si è potuto osservare come ci siano stati andamenti anche totalmente opposti. In tal senso la nuova emissione di Cash Collect Callable di Goldman Sachs legata a coppie di titoli del settore

High Tech ci ha dato modo di fare un'analisi completa di quello che è successo in questi mesi. Il secondo paletto per una corretta ottimizzazione del portafoglio dopo la selezione dei titoli e la gestione del profilo di rischio e rendimento. Anche in questo caso una recente emissione di EFG ci ha dato modo di sottolineare nuovamente le molteplici finalità che si possono soddisfare con i certificati Maxi Coupon che vanno dall'ottimizzazione dello zainetto fiscale fino alla massimizzazione del rendimento in orizzonti temporali a breve o medio termine e ancora sulla flessibilità data dalle cedole a memoria e dalla barriera osservata solo a scadenza. Tra i titoli sotto la lente anche Unicredit che proprio sull'aumento di volatilità sta testando i minimi fatti segnare a giugno. Una situazione che potrebbe aprire spazi di operatività a breve termine da cavalcare con l'ampia offerta leverage. La prossima settimana da segnare in agenda l'appuntamento con l'evento Acepi incentrato sul mondo dei certificati previsto per giovedì 5 novembre mentre martedì è previsto un nuovo webinar con Leonteq.



Il Ftse Mib torna vicino all'area lockdown

L'indice guida di Piazza Affari è tornato ai livelli del maggio scorso

Stasera, dopo la chiusura dei mercati, toccherà agli analisti di Dbrs comunicare il rating sul merito di credito dell'Italia. Attualmente il giudizio sul Belpaese è BBB High. Dbrs è stata finora l'agenzia di rating più generosa con il debito italiano ma non è il caso di aspettarsi altre sorprese positive, come venerdì scorso, quando S&P's ha ritoccato l'outlook sull'Italia da negativo a stabile, mantenendo il giudizio di Tripla B. Tra l'altro Dbrs è reduce dalla bocciatura, a metà mese, del rating sovrano francese, ridotto da tripla A a doppia A. Una conferma del giudizio di Dbrs sull'Italia sarebbe una bella notizia. I mercati azionari, in ogni caso, hanno dimostrato di non prestare troppa attenzione alle parole delle agenzie di rating, almeno nel frangente attuale. La settimana che si chiude oggi, seguita alla promozione degli analisti di S&P's, è stata per Piazza Affari la peggiore da marzo. Il bilancio del Ftse Mib è negativo per oltre 7 punti percentuali, dopo aver bruciato, nelle sedute di martedì e mercoledì, due resistenze psicologiche: 19.000 e 18.000 punti. Gli investitori guardano altrove. Guardano ai numeri della pandemia. In Italia giovedì si sono superati i 26.000 contagi giornalieri e da lunedì prossimo potrebbe scattare un nuovo lockdown completo. Proprio ciò che più i mercati temono, in grado di fermare la ripresa economica che pure ha mostrato segnali migliori delle attese. Nel terzo trimestre dell'anno, in particolare, il Pil italiano è rimbalzato di un confortante 16,1%, limitando il calo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno al 4,7%. Decisamente meglio del-



le attese: +11,2%. Una piccola boccata di ossigeno che tuttavia, se la cavalcata del Covid non rallenterà, servirà a poco. Il grafico dell'indice Ftse Mib, compromesso dalle sedute centrali della settimana, ha fatto un balzo indietro di cinque mesi, ai livelli di maggio 2020 quando la prima ondata di Covid ha iniziato ad allentare la sua morsa aprendo a un'estate forse troppo spensierata. L'area dei 17.800/17.500 punti è pertanto molto importante in quanto ex-resistenza dei tristi mesi di lockdown.

L'equity è solo a stelle e strisce

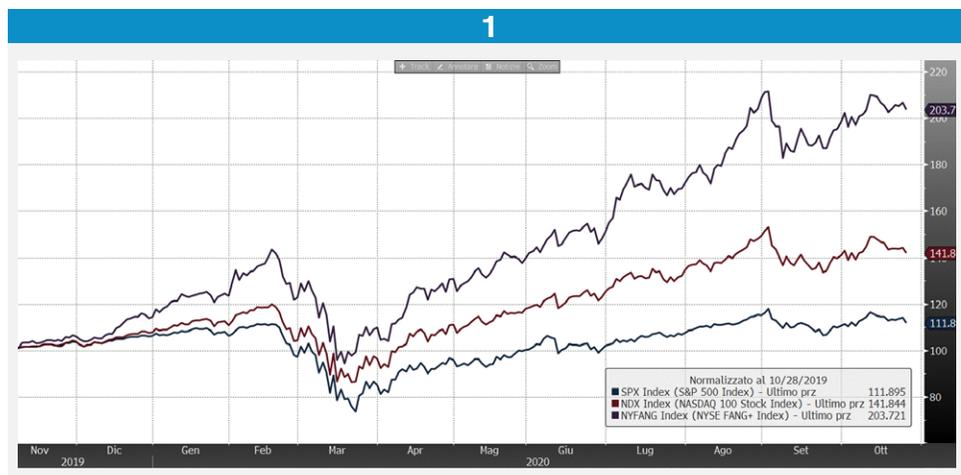
Focus sui sotto-settoriali tecnologici grazie ad una nuova emissione di Fixed Cash Collect targata Goldman Sachs



Sul fronte del breve termine è indubbio che le presidenziali americane porteranno con sé una dose di nervosismo sui mercati, stante anche l'incertezza degli Swing State nonostante Biden sia in vantaggio su Trump. Il contesto economico non è certo brillante ma le banche centrali hanno voltato pagina rendendosi ancora più aggressive sul fronte dell'inflazione. È lecito attendersi che il quadro macro potrebbe avere ripercussioni anche sui mercati azionari, ma quello americano si è dimostrato sempre il più resiliente anche in questa nuova fase della pandemia. Non tutto è oro quel che luccica e non sempre scegliere l'area geografica ottimale per i propri investimenti è sinonimo di successo. Se gli asset americani in borsa hanno corso di più di quelli

del Vecchio Continente è un dato di fatto, ma la vera chiave di successo sono stati i giusti settori industriali. **(1)**

Prendendo a riferimento l'andamento dell'S&P 500, che possiamo considerare l'indice più significativo mercato azionario statunitense nella sua totalità, nella rilevazione ad un anno la sua performance si attesta al +11,89%. In molti potrebbero ritenere tale upside molto positivo considerando che nel medesimo periodo l'indice italiano FTSE Mib ha perso addirittura 16,2 punti percentuali, l'Eurostoxx 50 il 14,27% mentre il Dax di Francoforte, uno dei migliori in Europa, chiude attualmente al -6,1%, ma c'è chi ha fatto di meglio. Infatti, da questa prima analisi sembrerebbe quindi tutto in linea con le atte-



se, l'area geografica ottimale è stata scelta e ha portato anche performance positive. Ma non è così, andando a confrontare l'S&P 500 con altri indici dello stesso paese come ad esempio il Nasdaq 100, che nello stesso periodo ha messo a segno il 41,84%, o ancora più nello specifico di alcuni temi di mercato, con il NYSE FANG+ il confronto diviene impietoso con l'indice che si basa sulle performance di Facebook, Amazon, Netflix e Google che ha più che raddoppiato il proprio valore (+103,72%). La lettura incrociata tra aree geografiche e asset class è stato un fattore di successo come mai prima nella storia borsistica dell'ultimo decennio. **(2)**

Abbiamo quindi messo sotto la lente tutti i settori dell'S&P500 e per comprendere in che modo anche la scelta del comparto industriale abbia influito sulle performance azionarie dei propri portafogli è sufficiente mettere a confronto i due estremi. L'S&P Information Technology Sector segna infatti una performance positiva del 38,32% mentre l'S&P Energy Sector arranca a -49,1%. Una forchetta davvero marcata che si è per altro aperta in un lasso temporale molto ristretto. Nel mezzo tutti gli altri settori che a dire la

Certificati Goldman Sachs Callable Cash Collect

Investimento in Euro a breve scadenza su azioni americane

- Premi fissi mensili tra 0,35% e 0,85%¹ non condizionati all'andamento dei sottostanti**
- Barriera a Scadenza 50%**
- Rimborso anticipato a discrezione dell'emittente (a partire dal sesto mese)**
- Scadenza massima 2 anni e 6 mesi (21 aprile 2023)**



I **Certificati Goldman Sachs Callable Cash Collect** emessi da Goldman Sachs International, con scadenza a due anni e sei mesi, offrono premi fissi mensili non condizionati all'andamento dei due sottostanti per ciascuna delle 30 date di pagamento del premio, salvo il rimborso anticipato a discrezione dell'Emittente. A partire dal sesto mese dall'emissione, è prevista mensilmente la facoltà per l'Emittente, a sua totale discrezione, di rimborsare anticipatamente i Certificati previo il pagamento del 100% del valore nominale. In questo caso la scadenza dei Certificati risulterebbe inferiore a 30 mesi e non sarebbero più corrisposti i premi fissi mensili previsti per le date successive al rimborso anticipato.

A scadenza, nel caso in cui l'opzione di rimborso anticipato non sia stata precedentemente esercitata dall'Emittente, gli investitori riceveranno 100 Euro per ciascun Certificato se il prezzo ufficiale di chiusura dei due sottostanti alla data di valutazione finale (14 aprile 2023) è pari o superiore al livello Barriera a Scadenza (pari al 50% del prezzo iniziale² dei sottostanti). Al contrario, se alla data di valutazione finale almeno uno dei due sottostanti quota a un prezzo inferiore al livello Barriera a Scadenza (pari al 50% del relativo prezzo iniziale³), l'investitore riceve, oltre al premio fisso mensile, un importo commisurato alla performance negativa del sottostante peggiore con conseguente perdita totale o parziale sul capitale investito⁴.

È possibile acquistare i Certificati presso il **SeDeX**, un sistema multilaterale di negoziazione degli strumenti derivati cartolarizzati organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online. I Certificati sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione.

Codice Isin	Sottostanti	Premio mensile ¹	Prezzo iniziale ² dei sottostanti	Livello Barriera a Scadenza ³
GB00BMRWDF82	Netflix, Inc. Twitter, Inc.	0,85% (10,20% p.a.)	USD 489,05 USD 50,24	50% (USD 244,525) 50% (USD 25,12)
GB00BMRWDN66	Netflix, Inc. Nvidia Corporation	0,70% (8,40% p.a.)	USD 489,05 USD 540,99	50% (USD 244,525) 50% (USD 270,495)
GB00BMRWDH07	Apple Inc. Amazon.com, Inc.	0,50% (6,00% p.a.)	USD 116,87 USD 3.184,94	50% (USD 58,435) 50% (USD 1.592,47)
GB00BMRWDL43	Amgen Inc. Biogen Inc.	0,40% (4,80% p.a.)	USD 228,97 USD 268,91	50% (USD 114,485) 50% (USD 134,455)
GB00BMRWDP80	Salesforce.com, Inc. Alphabet Inc. - Class A	0,40% (4,80% p.a.)	USD 254,23 USD 1.585,99	50% (USD 127,115) 50% (USD 792,995)
GB00BMRWDJ21	Broadcom Inc. Verizon Communications Inc.	0,35% (4,20% p.a.)	USD 372,05 USD 56,75	50% (USD 186,025) 50% (USD 28,375)
GB00BMRWDM59	Intel Corporation Microsoft Corporation	0,35% (4,20% p.a.)	USD 53,50 USD 214,80	50% (USD 26,75) 50% (USD 107,40)

Stato per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'adesione leggere il prospetto di base redatto ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 17 luglio 2020 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 17 luglio 2020 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i final terms datati 21 ottobre 2020 relativi ai Certificati (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti; il documento contenente le informazioni chiave (KID) relative ai Certificati. Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il KID sono disponibili sul sito www.goldman-sachs.it. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come un'approvazione dei titoli offerti.

Per maggiori informazioni sui Certificati, i relativi rischi e per scaricare il Documento contenente le informazioni chiave (KID): www.goldman-sachs.it

¹ Gli importi dei premi mensili sono espressi in percentuale rispetto al prezzo di emissione. Ad esempio 0,50% corrisponde a 0,50 Euro per Certificato. Tali importi devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali applicabili ai sensi della normativa vigente.

² Per prezzo iniziale si intende il prezzo ufficiale di chiusura dei sottostanti alla data di valutazione iniziale, 21 ottobre 2020.

³ Per esempio, ove il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante con la performance peggiore alla data di valutazione finale sia inferiore del 70% rispetto al suo prezzo iniziale, l'investitore, ipotizzando che abbia acquistato il Certificato al prezzo di emissione, subirà una perdita del capitale pari al 70% e riceverà un ammontare pari a 30,00 EUR per ciascun Certificato.

⁴ Il livello Barriera a Scadenza è espresso in percentuale rispetto al prezzo iniziale e in valore assoluto tra parentesi.

Disclaimer. Prima di acquistare i Certificati, si invitano i potenziali investitori a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la Documentazione di Offerta. I Certificati sono negoziati sul SeDeX, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire anche significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei Certificati. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido per i Certificati. I Certificati non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. person e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. person.



GLOBAL MARKETS
DIVISION

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita. © Goldman Sachs, 2020. Tutti i diritti sono riservati.



verità non hanno saputo tenere il passo dei tecnologici. Solo l'Health Care a +15,42% e il Material Sector +10,39% hanno saputo muoversi in positivo in scia ai nuovi investimenti sul fronte sanitario nel pieno della pandemia e la corsa dell'oro e in generale dei metalli preziosi in risposta all'esigenza di protezione. Se il passato non è mai garanzia per gli scenari futuri, con le dovute precauzioni possiamo ritenere però che il settore tecnologico potrà godere ancora a lungo di un vantaggio competitivo che tale industria sta avendo sui settori "value". Il cambio degli stili di vita, il ricorso allo smart working, l'impegno dei governi nazionali a potenziare le strutture tecnologiche e informatiche, rappresenta una spinta propulsiva oggettivamente difficile da arrestare. Gli Earnings di queste settimane in uscita oltreoceano, stanno evidenziando uno stato di salute che però non vale per tutti i sotto-comparti. Più di qualche multiplo sta andando in sofferenza, ma il trend di mercato potrebbe in realtà non mutare di troppo. Graficamente è indubbio che molti titoli, soprattutto le big del settore, hanno raggiunto performance e capitalizzazioni da capogiro. Ma proprio la paura di restare con il cerino in mano viste le alte valutazioni

Scoprite i nuovi Certificati Phoenix di Natixis

Vieni a scoprire l'ampia gamma di Certificati Phoenix di Natixis, uno dei principali player in Europa conosciuto soprattutto per il carattere innovativo dei suoi prodotti. Tra i Certificati offerti, le strutture Phoenix consentono agli investitori di beneficiare di cedole periodiche al verificarsi di condizioni pre-determinate, della possibilità di rimborso anticipato oppure di una protezione condizionata a scadenza del capitale investito.

Oltre alle comuni Phoenix e Phoenix Memoria (chiamate anche "Yeti"), la gamma offerta da Natixis comprende molte varianti innovative, alcuni esempi:

Phoenix Domino – che consentono all'investitore di percepire una cedola il cui ammontare dipende al numero di titoli rilevati sopra il livello barriera (maggiore probabilità di pagamento della cedola, seppur di importo parziale, rispetto ad una Phoenix standard analoga)

Phoenix New Chance – con la possibilità di rimozione del titolo peggiore, se rilevato sotto un pre-determinato livello barriera (miglioramento del prezzo di mercato durante la vita del prodotto, rispetto ad una Phoenix standard analoga)

Phoenix Min Lookback – con la possibilità di fissare i livelli iniziali dei sottostanti a posteriori, prendendo il valore più basso osservato alle date di osservazione lookback (ottimizzazione del market timing dell'investimento)

Phoenix Souvenir – a scadenza, il capitale viene intaccato e i Certificati sono rimborsati sotto la pari soltanto se almeno due sottostanti sono sotto il livello barriera (maggiore protezione del capitale a scadenza rispetto ad una Phoenix standard analoga).

Con una presenza internazionale e accesso ai principali mercati azionari mondiali, Natixis offre una ampia gamma di sottostanti azionari e nuovi indici innovativi.

Grazie un hub appositamente dedicato allo sviluppo di soluzioni di investimento "Green" e sostenibili, Natixis può per esempio offrire - in esclusiva - nuovi indici green, tra cui l'indice Euronext Climate Objective 50 Euro EW Decrement 5% o il nuovo Euronext Water and Ocean Europe 40 EW Decrement 5%.

I nostri Certificati d'investimento sono quotati sui segmenti CertX e Sedex di Borsa Italiana, per scoprire le ultime novità, visita il nostro sito internet all'indirizzo <https://equityderivatives.natixis.com>.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento. Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) per i Certificati come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

potrebbero, nello specifico, frenare eventuali investimenti con il rischio far perdere un cavallo in corsa che può ancora esprimere del valore. Con questi presupposti un mix perfetto in ottica di gestione di portafoglio, esigenze di diversificazione, esigenza di strumenti nell'ambito del yield enhancement sarebbe quello di prendere posizione su questo settore tramite prodotti in grado di garantire flessibilità e asimmetria, ossia i certificati. In tal senso, la nuova emissione di 7 Fixed Cash Collect targata Goldman Sachs che ha fatto da poco il suo esordio sul Sedex di Borsa Italiana fornisce diversi spunti di interesse. Il focus di questi nuovi certificati è il settore tecnologico nel suo insieme, ovvero 7 coppie di sotto-settoriali, ai quali si aggancia una struttura dai premi fissi incondizionati, e quindi slegati dall'andamento dei sottostanti di riferimento, e barriere capitale al 50% rilevate solo a scadenza. Gli ingredienti ci sono tutti, vale la pena però analizzare le opportunità che questa emissione offre agli investitori, anche perché unica nel suo genere per garantire anche una buona diversificazione all'interno del miglior settore azionario a livello mondiale. Ma prima di addentrarci nelle caratteristiche dei certificati, analizziamo prima l'andamento dei sottosettori, poiché nonostante siano tutti parte del settore tecnologico americano, ampi sono stati i divari di performance. Dal +55% dell'S&P 500 Technology Hardware & Equipment al -18% circa dell'S&P 500 Communications Equipment Industry. Proprio queste discrepanze offrono ora uno spunto in più per puntare su un riallineamento di performance o semplicemente per diversificare il comparto tech nel suo insieme o, infine, effettuare switch rimanendo geograficamente e macro-settorialmente sul miglior cavallo, ma saltando un settore che ha nel frattempo sottoperformato. Queste analisi sono pane quotidiano per i gestori azionari, costretti ora più che mai a fare i conti anche con la variabile "market timing". Per chi invece guarda ai certificati, il momentum di mercato può non rappresentare una variabile di successo se la struttura del prodotto e quindi

le sue opzioni accessorie consentono al certificato di divergere in termini di performance dall'andamento lineare del sottostante.

Su questo, come abbiamo detto, ci torna d'aiuto la nuova serie di Fixed Cash Collect di Goldman Sachs strutturata con basket worst of a due azioni appartenenti ad altrettanti sotto-settoriali americani principalmente del comparto tecnologico. Un'opportunità in più per cogliere determinati trend di mercato con un occhio più che vigile sulla gestione efficiente del rischio di mercato. Vediamo il perché.

LA NUOVA SERIE DI 7 FIXED CASH COLLECT DI GOLDMAN SACHS



Come detto si tratta di 7 proposte agganciate su basket worst of di due titoli azionari tra loro discretamente correlati in quanto appartenenti al medesimo sottosettore industriale. Valide idee di diversificazione per puntare sul comparto software, degli equipaggiamenti per i media, sui marketplace, sui semiconduttori fino ad un'interessante proposta sul settore Biotech con un inedito Fixed Cash Collect agganciato al duo Amgen-Biogen oppure sulla

novità di Salesforce.com come sottostante. Un ampio ventaglio di diversificazione per gli investitori, anche per coloro che non disdegnano una massimizzazione del rendimento in funzione del rischio. Si tratta infatti di proposte con un flusso di premi mensili fissi incondizionati e quindi slegati dall'andamento del worst of di riferimento. I premi variano tra lo 0,35% (il 4,20% su base annua) fino allo 0,85%, ovvero il 10,2% su base annua per la proposta più aggressiva legata al duo Netflix-Nvidia (Isin GB00BMRWDN66). Oltre al flusso dei premi altre caratteristiche da tenere bene in considerazione sono la scadenza di due anni e mezzo, prevista per il 21 aprile 2023, e la barriera capitale fissa al 50% e rilevata solo a scadenza. Vediamo però più nel dettaglio perché questo tipo di payoff può essere uno tra i migliori in questa fase che è tornata ad essere molto volatile. I premi incondizionati non debbono essere solo valutati in ottica di flussi cedolari certi, ma devono anche essere inquadrati nell'ambito della gestione del rischio. Facciamo un esempio prendendo a riferimento proprio il certificato dal più alto yield di premi ovvero il Fixed Cash Collect (Isin GB00BMRWDF82) agganciato a Netflix e Twitter. Forte del suo 0,85% mensile sotto forma di premi incondizionati, il flusso totale a cui l'investitore potrà avere accesso fino alla naturale scadenza, in caso di mancato esercizio dell'opzione callable da parte dell'emittente, sarà di 25,5 punti percentuali. Interessante quindi andare a vedere cosa accade sul fronte dell'analisi di scenario. Prendendo a riferimento il caso peggiore, ovvero con evento barriera verificato, ad esempio il -70% da oggi sul worst of, l'investitore del certificato subirà invece una perdita di 43,1 punti per-

ANALISI SCENARIO

Var % sottostante	-70,00%	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%	70,00%
Prezzo Sottostante	16,68	244,46	342,25	391,14	440,04	488,93	537,82	586,72	635,61	733,39	831,18
Rimborso Certificato	55,68	25,5	25,5	25,5	25,5	25,5	25,5	25,5	25,5	25,5	25,5
P&L % Certificato	-43,10%	28,26%	28,26%	28,26%	28,26%	28,26%	28,26%	28,26%	28,26%	28,26%	28,26%

CERTIFICATI CASH COLLECT SU AZIONI E INDICI

PUBBLICITÀ



Societe Generale mette a disposizione su EuroTLX **15 nuovi certificati Cash Collect su azioni e indici**. Di seguito alcuni esempi:

ISIN CERTIFICATO	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE SOTTOSTANTE (STRIKE)	BARRIERA (% STRIKE)	PREMIO TRIMESTRALE ¹ (% SU BASE ANNUA)	EFFETTO MEMORIA SUI PREMI
XS2175909493	STOXX® Europe 600 Health Care	921,49	783,2665 (85%)	1% (4% p.a.)	Si
XS2175910822	ENI	7,388	6,2798 (85%)	2,45% (9,80% p.a.)	Si
XS2175910582	Leonardo	5,500	4,675 (85%)	2,70% (10,80% p.a.)	Si

PREMI TRIMESTRALI CONDIZIONATI: su base trimestrale, il certificato corrisponde un premio, con effetto memoria, se il valore di chiusura² del Sottostante risulta pari o superiore alla Barriera.

POSSIBILITÀ DI LIQUIDAZIONE ANTICIPATA: su base trimestrale, dalla 5A osservazione (dicembre 2021), il certificato è liquidato anticipatamente per un importo pari a 100 Euro se il valore di chiusura² del Sottostante risulta pari o superiore al rispettivo Valore iniziale (Strike). In caso contrario l'investimento prosegue.

PROTEZIONE CONDIZIONATA DEL CAPITALE A SCADENZA: qualora il certificato non sia stato liquidato anticipatamente, l'investitore riceve il Valore Nominale (100 Euro) se il valore di chiusura² del Sottostante risulta pari o superiore alla Barriera. In caso contrario, l'investitore riceve un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per la performance finale del Sottostante³. In tale caso, l'investitore è esposto al rischio di perdita del capitale investito. Questi prodotti sono a complessità molto elevata, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale⁴.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/ | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU

I premi sono non garantiti (premi condizionati) e sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

¹I premi percentuali sono espressi come percentuale del Valore Nominale (100€).

²Per valore di chiusura del sottostante si intende, nel caso di un'azione sottostante quotata su Borsa Italiana, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nel caso di un'azione sottostante quotata su altro mercato, il prezzo di chiusura di tale azione; nel caso di un indice sottostante, il valore di chiusura di tale indice.

³Per performance finale del Sottostante si intende il rapporto tra il valore di chiusura del Sottostante rilevato alla data di valutazione finale e il suo rispettivo Strike

⁴SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Il rendimento effettivo dell'investimento non può essere predeterminato e dipende, tra l'altro, dall'effettivo prezzo di acquisto dei prodotti nonché, in caso di disinvestimento prima della data di scadenza, dal relativo prezzo di vendita. Il prezzo di questi certificati può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso o di vendita può essere inferiore all'investimento iniziale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Si invita l'investitore a consultare il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 05/06/2020 nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129), i Supplementi al Prospetto di Base datati 17/07/2020, 20/08/2020 e 21/09/2020 e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 24/09/2020, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <https://kid.smarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.

tuali, di fatto ammorbidita di circa un terzo derivante proprio dall'effetto dei premi incondizionati. Questa è in larga parte la caratteristica che, in fasi come quelle attuali, è opportuno cercare e valutare. In questa serie è possibile rinvenire molte caratteristiche interessanti, ovviamente calate all'interno di un portafoglio diversificato perché si tratta pur sempre di sottostanti mediamente più volatili del mercato. Per chiudere il quadro sulle caratteristiche, è opportuno sottolineare come rispetto ai canonici Fixed

Cash Collect non abbiamo finestre di richiamo anticipato al rispetto di determinate condizioni, solo l'opzione callable, quindi non autocallable, che l'emittente può esercitare qualora lo ritenga opportuno a partire dal sesto mese dall'emissione, previo il pagamento del 100% del valore nominale. In questo caso la scadenza dei Certificati risulterebbe inferiore a 30 mesi e non sarebbero più corrisposti i premi fissi mensili previsti per le date successive al rimborso anticipato.

I CASH COLLECT CALLABLE

ISIN	EMITTENTE	SOTTOSTANTE 1	STRIKE	SOTTOSTANTE 2	STRIKE	BARRIERA	PREMIO	FREQUENZA	CONDIZIONE	WORST OF	PR. CERT	SCADENZA
GB00BMRWDF82	Goldman Sachs	Netflix	489,05	Twitter	50,24	50%	0,85%	mensile	incondizionata	Netflix (99,84%)	100,1	21/04/23
GB00BMRWDH07	Goldman Sachs	Apple	116,87	Amazon	3184,94	50%	0,50%	mensile	incondizionata	Apple (98,43%)	100,75	21/04/23
GB00BMRWDJ21	Goldman Sachs	Broadcom	372,05	Verizon	56,75	50%	0,35%	mensile	incondizionata	Broadcom (100,18%)	99,55	21/04/23
GB00BMRWDL43	Goldman Sachs	Amgen	228,97	Biogen	268,91	50%	0,40%	mensile	incondizionata	Biogen (98,54%)	100,7	21/04/23
GB00BMRWDM59	Goldman Sachs	Intel	53,5	Microsoft	214,8	50%	0,35%	mensile	incondizionata	Intel (90,09%)	97,85	21/04/23
GB00BMRWDN66	Goldman Sachs	Netflix	489,05	Nvidia	540,99	50%	0,70%	mensile	incondizionata	Netflix (99,84%)	100,45	21/04/23
GB00BMRWDP80	Goldman Sachs	Salesforce.com	254,23	Alphabet	1585,99	50%	0,40%	mensile	incondizionata	Salesforce.com (98,54%)	98,4	21/04/23



Conferenza ACEPI: al centro consulenti e certificati

Il 5 novembre si tiene la conferenza annuale di ACEPI per fare il punto sullo stato dell'industria dei certificati e tracciare le linee dello sviluppo futuro



Tutto è pronto per la conferenza annuale di ACEPI, l'Associazione Italiana Certificati e Prodotti di Investimento, che si terrà giovedì 5 novembre. Un momento di incontro tra emittenti, distributori e consulenti finanziari per fare il punto su un 2020 difficile e pianificare la direzione futura. Il punto di partenza, lo scenario attuale, verrà delineato nella sessione mattutina, con il discorso introduttivo di Nicola Francia, il presidente dell'Associazione, seguito dalla presentazione dei dati del mercato primario, del mercato secondario e dei risultati dei certificati a cura di Giovanni

Zanotti, direttore scientifico di ACEPI e di Emanuele Grasso, securitised derivatives listing manager di Borsa Italiana. L'emergenza sanitaria non sembra aver rallentato il ritmo di crescita dei certificati che hanno visto, nel primo semestre dell'anno, la raccolta netta attestarsi a 1,16 miliardi di euro. La raccolta in certificati, in particolare, rappresenta il 5,2% di quella complessiva registrata nella prima parte dell'anno dalle reti di consulenti finanziari. Una quota importante e in crescita, legata anche all'utilizzo sempre più diffuso dei certificati nei portafogli di investimento gestiti dai



ACEPI
A CURA DELLA REDAZIONE

consulenti. Nel corso della mattinata sono inoltre in calendario due tavole rotonde “L’evoluzione nella consulenza e nell’offerta di strumenti finanziari nell’era della digitalizzazione” e “Un mercato che riparte: quali opportunità e quali sfide per il mondo dei certificati” con il coinvolgimento dei principali distributori, intervallate dagli ACEPI Talks, una serie di interventi di rappresentanti di CONSOB, ESMA e Borsa Italiana con l’obiettivo di discutere della trasparenza raggiunta sui mercati finanziari grazie all’evoluzione della regolamentazione italiana e internazionale.

I consulenti finanziari saranno i protagonisti della sessione pomeridiana della conferenza. Si tratta di una sessione formativa accreditata EFPA Italia, che permette ai partecipanti di ottenere due crediti validi per il mantenimento delle certificazioni EFA, EFP, EIP ed EIP CF. Nel corso degli incontri pomeridiani verranno presentate quattro Esperienze da diversi esponenti del mondo finanziario. Alle 14:40 Alessandro Toccaceli parlerà di “Come utilizzare i certificati per il recupero delle predite pregresse e diversificazione dell’obbligazionario”; alle 15:00 Carlo Tavazza spiegherà “Come ottimizzare fiscalmente i portafogli”; alle 15:20 Roberto Boccanera approfondirà il tema della “Riduzione del rischio e dell’ottimizzazione dei rendimenti azionari”; alle 15:40 Pierpaolo Scandurra mostrerà “Come costruire un portafoglio in certificati su diversi gradi di rischio”. Un’ultima sessione, alle 16:10, sarà condotta dal trader indipendente Gabriele Bellelli sul tema “Trading con i certificati”. Si tratterà di interventi molto operativi pensati per dare ai consulenti un quadro ampio e completo sull’utilizzo dei certificati nei portafogli di investimenti e sui vantaggi che possono portare, sia in ottica di diversificazione che di rendimento e anche in riferimento all’ottimizzazione fiscale per cui i certificati sono riconosciuti come uno degli strumenti di investimento più efficaci.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€



SESSIONE MATTUTINA dalle 10:00 alle 12:10

I dati raccontano una storia: il mercato primario, il mercato secondario e i rendimenti del mercato

Giovanna Zanotti Direttore Scientifico - ACEPI |
Emanuele Grasso Securitised Derivatives Listing Manager – Borsa Italiana

1° TAVOLA ROTONDA ORE 10:20

L'evoluzione nella consulenza e nell'offerta di strumenti finanziari nell'era della digitalizzazione

Luca Facchini Provera
Responsabile Assistenza e Sales Support – Banca dei Territori – Intesa Sanpaolo

Patrick Busi
Head of Product Structuring & Investment Solutions – CheBanca!

Daniele Borriello
Responsabile Investment Products - Retail Sales & Marketing - UniCredit

Alessandro Forconi
Responsabile Area Trading e Mercati – IWBank Private Investments

2° TAVOLA ROTONDA ORE 11:20

Un mercato che riparte:
quali opportunità e quali sfide per il mondo dei certificati

Melania d'Angelo
Responsabile Progetto BG CERTIFICATE hub – Banca Generali

Katia Benvegnù
Senior Product Manager Investment Products – Capital Markets – Deutsche Bank

Roberto Arosio
Responsabile Investimenti e Wealth Management - Banca Aletti

Monica Di Luccio
Responsabile Marketing – Intesa Sanpaolo Private Banking

Antonio Antropoli
Responsabile Raccolta amministrata e prodotti strutturati – BNL BNP Paribas

ACEPI TALKS ORE 11:00

Trasparenza dei mercati finanziari e fiducia degli investitori

Emmanuel Dumas Senior Policy Officer in the Investment & Reporting Division – ESMA
Paola Fico Head of Primary Markets & Post Trade Regulation – Borsa Italiana
Isadora Tarola Responsabile dell'Ufficio Vigilanza Infrastrutture di Mercato e Sostituto del Responsabile della Divisione Mercati – Consob

SESSIONE POMERIDIANA dalle 14:30 alle 16:40

Esperienze di utilizzo dei certificati nei portafogli

Sessione formativa accreditata (2 crediti) per il mantenimento della certificazione EFPA, livelli EFA, EFP, EIP e EIP CF

1° ESPERIENZA ore 14:40

Come utilizzare i certificati per il recupero delle perdite pregresse e diversificazione dell'obbligazionario

Alessandro Toccaceli Consulente finanziario – Deutsche Bank Financial Advisors

2° ESPERIENZA ore 15:00

Come ottimizzare fiscalmente i portafogli

Carlo Tavazza Consulente finanziario

3° ESPERIENZA ore 15:20

Riduzione del rischio e ottimizzazione dei rendimenti azionari

Roberto Boccanera Consulente finanziario – Azimut

4° ESPERIENZA ore 15:40

Come costruire un portafoglio in certificati su diversi gradi di rischio

Pierpaolo Scandurra CEO – Certificati e Derivati

ESPERIENZA FUTURA ORE 16:10

Trading con certificati

Gabriele Bellelli – Trader indipendente

A tutta leva su Unicredit

Profondo rosso per tutto il settore bancario, in particolare Unicredit su minimi pluriannuali

In un contesto caratterizzato da forte incertezza e timori causati dalla seconda ondata di Covid-19, gli stimoli fiscali e monetari continuano a mettere pressione sui tassi d'interesse diminuendo sempre di più le possibilità di margini per il settore bancario. Il recovery fund messo in campo dall'Unione Europea sta favorendo le acquisizioni e fusioni tra business e nelle ultime settimane è stato annunciato un piano per formare un istituto bancario tra BNP Paribas, Mediobanca e Unicredit, che apporterebbe sinergie e benefici per questo segmento di mercato ormai da tempo lontano dai riflettori. Guardando al titolo in Borsa, UniCredit da inizio 2020 ha praticamente dimezzato la propria capitalizzazione. Graficamente il supporto chiave dei 6 euro rappresenta l'ultimo livello da difendere e l'eventuale rottura causerebbe un inasprimento della discesa. Pertanto, le attuali quotazioni, comprese all'interno di un triangolo ribassista che collega dei massimi discendenti con l'area di supporto statica, si distinguono per un buon trade-off tra rischio e rendimento atteso in caso di spinte rialziste accompagnate da volumi. Strumenti "long" pertanto da monitorare con attenzione, mentre per posizioni ribassiste, il trend bearish rimane intatto fino alla tenuta della resistenza dei 10 euro. Per chi volesse puntare sul titolo, in quotazione sul Sedex è possibile trovare un totale di 17 certificati a Leva Fissa di cui 13 emessi da Vontobel e 3 da Société Générale. Le emissioni sono contraddistinte da leve al rialzo o al ribasso capaci da moltiplicare per 2, 3 o 5 volte le performance del titolo. La leva è giornaliera e viene garantita grazie al restrike giornaliero del

certificato. E' quindi presente l'effetto dell'interesse composto ma il suo peso è limitato in caso di leve contenute. Per chi cerca più leva o strumenti adatti anche a coperture di portafoglio può invece guardare ai Mini Future e Turbo sia Long che Short quotati da BNP Paribas e da Vontobel. Sono quotati un totale di 52 prodotti, di cui 38 emessi dalla banca francese e 14 da quella svizzera. Chiudono il quadro dei certificati a leva anche 5 Corridor, 4 StayUP e 4 StayDown targati SocGen.



[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	BARRIERA INFERIORE	BARRIERA SUPERIORE
ORO	STAY UP	19/03/21	LU2088826941	7,58 €	1700	
ORO	CORRIDOR	19/03/21	LU2088823682	7,08 €	1600	2200
WTI	CORRIDOR	23/03/21	LU2088805432	6,64 €	27,50 €	55,00 €
BANCO BPM	STAY UP	18/12/20	LU2088560656	7,17 €	1,20 €	

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	CEDOLA	BARRIERA
EURO/LIRA TURCA	CASH COLLECT PLUS	29/05/23	XS2120863126	690,00 €	0,80%	11,30 €
FIAT	BONUS	22/12/20	LU2000318811	91,90 €	NA	9,30 €
EUROSTOXX HEALTH CARE	CASH COLLECT	25/09/23	XS2175909493	93,90 €	1,00%	783
FERRARI	BONUS	15/12/20	LU2088514547	96,50 €	NA	136,30 €



SELEZIONE LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X5	16/06/23	DE000VP8J1E1
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X5	16/06/23	DE000VE856A5
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X2	16/06/23	DE000VF58HN6
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X2	16/06/23	DE000VN9D020
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X3	16/06/23	DE000VN9D046
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X2	16/06/23	DE000VN9D038
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X2	16/06/23	DE000VE4S2G1
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X3	16/06/23	DE000VE4S2U2
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X5	16/06/23	DE000VE4S3G9
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X5	16/06/23	DE000VP4PWT9

I LEVA FISSA SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	UniCredit	Leva Fissa long x5	17/06/22	LU1966785815
Leva Fissa	Société Générale	UniCredit	Leva Fissa long x5	16/06/23	LU2147383256
Leva Fissa	Société Générale	UniCredit	Leva Fissa short x5	17/06/22	LU1966806322



SELEZIONE MINI FUTURE E TURBO DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	5,20 €	18/12/20	NL0014787681
Mini Long	BNP Paribas	Unicredit	5,040 €	19/12/25	NL0014613978
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	5,600 €	18/12/20	NL0014922098
Mini Long	BNP Paribas	Unicredit	5,780 €	19/12/25	NL0014613994
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Unicredit	5,440 €	Open End	NLBNPIT100G0
Turbo Short	BNP Paribas	Unicredit	9,200 €	18/12/20	NL0015035254
Turbo Short	BNP Paribas	Unicredit	7,600 €	18/12/20	NLBNPIT10046
Mini Short	BNP Paribas	Unicredit	7,490 €	19/12/25	NLBNPIT10186
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Unicredit	8,800 €	Open End	NL0015444407
Mini Short	BNP Paribas	Unicredit	9,770 €	19/12/25	NL0015037789

TURBO DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Long	Vontobel	Unicredit	4,00 €	18/03/21	DE000VP6QHK2
Turbo Long	Vontobel	Unicredit	5,000 €	17/12/20	DE000VP6P9X8
Turbo Short	Vontobel	Unicredit	10,000 €	17/12/20	DE000VP4WFH5
Turbo Short	Vontobel	Unicredit	11,000 €	17/12/20	DE000VP4WU29
Turbo Short	Vontobel	Unicredit	12,000 €	17/12/20	DE000VP4WU37



I CORRIDOR SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	BARRIERA UP BARRIERA DOWN	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 11 Barriera down: 5	19/03/21	LU2088589044
Corridor	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 10,5 Barriera down: 5,5	19/03/21	LU2088589390
Corridor	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 11,5 Barriera down: 3,5	18/12/20	LU2087821935
Corridor	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 11 Barriera down: 4	18/12/20	LU2087822156
Corridor	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 10 Barriera down: 5	18/12/20	LU2087822230

STAYUP E STAYDOWN SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	BARRIERA UP BARRIERA DOWN	SCADENZA	CODICEISIN
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 4	18/12/20	LU2087828609
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 5	18/12/20	LU2087828781
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 6	18/12/20	LU2087828864
StayDOWN	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 9	19/03/21	LU2088605931
StayDOWN	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 10	19/03/21	LU2088606152
StayDOWN	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 11,5	18/12/20	LU2088545426

UNICREDIT



ANALISI TECNICA

Il titolo UniCredit sta attraversando da alcuni mesi una fase ribassista e ben delineata dalla trend discendente di breve periodo costruita sui massimi di luglio e settembre di quest'anno. Un segnale di debolezza importante è arrivato con la rottura del livello statico a 6,5 euro. Il titolo si trova ora a pochi passi dai minimi storici toccati lo scorso maggio a 6 euro. Il break di tale livello confermerebbe il sentiment avverso su UniCredit con discese verso nuovi minimi sotto area 6 euro. Al rialzo, invece, il recupero di 6,5 euro potrebbe far prendere una boccata di ossigeno al titolo. Le successive resistenze si collocano a 7 e 7,5 euro, area di prezzo dove passa la suddetta trend line ribassista. La rottura di tale livello dinamico potrebbe migliorare il sentiment di mercato sul titolo.

LEONTEQ, INNOVAZIONE FINANZIARIA PER IL TUO PORTAFOGLIO

LEONTEQ SECURITIES
(EUROPE) GMBH
Milan branch
Via Pietro Paleocapa, 5
20121 Milano (MI)



SCOPRI I NOSTRI
NUOVI CERTIFICATI
DI INVESTIMENTO

certificati.leonteq.com
Numero Verde: 800985568

PUBBLICITÀ

CERTIFICATI PHOENIX AUTOCALLABLE | CEDOLE GARANTITE EMISSIONI RECENTI SUL SEDEX

Leonteq è una società svizzera attiva nel settore finanziario e tecnologico, e specializzata nell'emissione di certificati di investimento. Fondata nel 2007 e quotata sulla Borsa di Zurigo dal 2012, ha ottenuto il rating investment grade (BBB- con outlook stabile) dall'agenzia Fitch Ratings.

CEDOLA PERIODICA	TITOLO SOTTOSTANTE	BARRIERA	SCADENZA	ISIN
1,25% Trimestrale	Eni	50% Europea	06.10.2023	CH0570345584
1,25% Trimestrale	Generali	55% Europea	06.10.2023	CH0570345550
1,25% Trimestrale	A2A	65% Europea	06.10.2023	CH0570345543
1,25% Trimestrale	Enel	65% Europea	06.10.2023	CH0570345568
1,25% Trimestrale	Poste Italiane	70% Europea	06.10.2023	CH0570345592

Emittente Leonteq Securities AG
Rating emittente Fitch BBB-, Outlook stabile

Mercato di quotazione SeDeX
Denominazione EUR 1'000

PUBBLICITÀ

Il presente documento ha finalità pubblicitarie e non costituisce sollecitazione, consulenza, raccomandazione né ricerca in materia di investimenti. **Prima di assumere qualsiasi decisione di investimento, leggere attentamente il Prospetto di Base, ogni eventuale supplemento e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e il Documento contenente le informazioni chiave (KID) del prodotto, con particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento.** Il Prospetto di Base, approvato da BaFin e notificato alla CONSOB, è disponibile unitamente agli altri documenti relativi al prodotto sul sito <https://sp-it.leonteq.com/our-services/prospectuses-notices/> oppure gratuitamente presso Leonteq Securities AG, Europallee 39, 8004 Zurigo, Svizzera. L'approvazione del prospetto non va intesa come approvazione dei prodotti finanziari. Il valore dei prodotti finanziari è soggetto a oscillazioni del mercato, che possono condurre alla perdita, totale o parziale, dei capitali investiti nei prodotti finanziari. **I rendimenti riportati non sono indicativi di quelli futuri e sono espressi al lordo di eventuali costi e/o oneri a carico dell'investitore.** I prodotti finanziari descritti non sono prodotti semplici e il loro funzionamento può essere di difficile comprensione. Si raccomanda agli investitori di consultare un consulente finanziario competente prima di investire nei prodotti finanziari. Questo documento è fornito da Leonteq Securities (Europe) GmbH, Milan branch, che è autorizzata da BaFin in Germania e soggetta a supervisione limitata da parte della CONSOB in Italia.
© Leonteq Securities AG 2020. Tutti i diritti riservati.



Amd-Xilinx: deal da 35 miliardi

Nuova operazione di dimensioni importanti sul fronte dei tech americani, questa volta è Advance Micro Devices a muoversi in risposta anche al deal portato a termine di recente da Nvidia sulla società britannica ARM Holdings. Amd ha presentato un accordo vincolato per l'acquisizione della concorrente Xilinx per 35 miliardi di dollari. Un'operazione carta contro carta che prevede che per ogni azione di Xilinx siano attribuite 1,7234 azioni Amd. Previste sinergie operative per circa 300 milioni di dollari nei 18 mesi successivi alla transazione.

FCA ok alla fusione, bene anche i dati

Doppia newsflow positiva in casa FCA che incassa l'ok dall'Antitrust europea alla fusione con PSA e dichiara risultati trimestrali che vengono definiti come "record" dal management. I risultati sono stati trainati dalla performance della divisione in Nord America. Nel trimestre, con diversi brand, FCA ha presentato prodotti in segmenti in cui non era presente. Un trimestre che per Manley ha aperto un nuovo capitolo per il marchio Maserati, che ha confermato la sua leadership di mercato in America Latina e proseguito nel rapido percorso globale di investimenti nell'elettrificazione.

PSA, francesi cedono quota faurecia

Prosegue l'iter per la fusione tra FCA e PSA e anche la casa francese porta avanti i dossier di propria competenza. PSA ha infatti annunciato la vendita della quota del 7% di Faurecia per 308 milioni di euro con il ricavato di tale deal che verrà interamente distribuito tra gli azionisti del neogruppo Stellantis.

Nokia, male la trimestrale

Nuovo tonfo in borsa per il titolo Nokia, con il mercato che reagisce pesantemente ai dati della trimestrale che vedono la perdita di quote di mercato nel Nord America con il Ceo che ha annunciato la necessità di ulteriori investimenti per competere nel mercato 5G. Sul fronte dei numeri, il gruppo tech finlandese ha annunciato di avere chiuso il penultimo trimestre del 2020 con ricavi scivolati a 5,29 miliardi di euro contro i 5,69 miliardi di un anno fa, mentre l'utile operativo rettificato è salito del 2% a 486 milioni e l'utile per azione (Eps) adjusted si è attestato a 0,05 euro in linea con le attese. Il consensus Bloomberg si attendeva, invece, un fatturato di 5,42 miliardi e un risultato operativo rettificato di 495,7 miliardi.



Maxi rendimenti da certificati intelligenti

Per ottimizzare i portafogli il nuovo Maxi Coupon di EFG International punta a un rendimento annuo a doppia cifra

Le recenti discese dei mercati azionari delle ultime settimane e i forti rialzi di volatilità rappresentano le prese di beneficio degli investitori, soprattutto in clima di elezioni presidenziali americane. L'esito di questo evento metterà sotto i riflettori diversi settori in quanto i candidati appartengono a due linee di pensiero politico differenti per molti aspetti. Inoltre, ad inasprire questo clima di incertezza ed aumentare il nervosismo vi sono le tensioni generate dalla diffusione globale della pandemia da Covid-19. Diventa così sempre più difficile l'attività di stock picking e la gestione del rischio del proprio portafoglio. Risulta quindi di fondamentale importanza scegliere strumenti che offrono payoff alternativi rispetto alla classica strategia buy&hold in grado di sopportare anche quelli che possono essere errori di market timing o inaspettati rialzi di volatilità sui sottostanti e generare

allo stesso tempo un buon rendimento per l'investitore. L'emittente EFG International ha recentemente emesso un certificato, denominato

Phoenix Memory Maxi Coupon (ISIN: CH0569864546), scritto su un basket di tipo worst of composto da Unicredit, Eni, A2A e FCA, con scadenza prevista ad ottobre 2025, che prevede il pagamento di un maxi-premio iniziale del 15% del valore nominale e in seguito un flusso trimestrale dell'1,5%, con effetto memoria. La condizione di trigger cedolare per la maxi-cedola è il rispetto del 35% dei prezzi strike, ovvero un livello difficilmente raggiungibile in un solo mese, e in seguito si alzerà al 60%. Questo prodotto, dato il generoso coupon iniziale, dà modo a anche di poter ottimizzare la gestione dello zainetto fiscale. Il punto di forza risiede nella condizione di trigger autocall in quanto, a partire dall'11 ottobre 2021, vi è la possibilità che il certifi-

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Phoenix Memory Maxi Coupon
Emittente	EFG International
Sottostante	Unicredit/Eni/A2A/FCA
Strike	7,418/6,862/1,223/10,532
Barriera	60%
Premio	15% iniziale - 1,5%
Trigger	35%-60%
Effetto Memoria	SI
Frequenza	trimestrale
Autocallable	11/10/21
Trigger Autocall	100% - decrescente del 5% ogni anno
Effetto Airbag	no
Scadenza	14/10/25
Mercato	Cert-X
Isin	CH0569864546"



cato venga rimborsato anticipatamente del valore nominale di 1000 euro maggiorato del coupon previsto nel caso in cui tutti i sottostanti saranno al di sopra dei rispetti prezzi di fixing iniziali. In seguito, tale livello scenderà del 5% ogni anno rendendo più probabile l'autocall. La convenienza di questo trigger decrescente è rappresentata dalla crescente probabilità dell'evento e, nel caso in cui nella prima data venga rispettata la condizione, il detentore del certificato avrà ottenuto performance pari 21% (15% di maxi e 4 coupon dell'1,5%) in circa un anno dall'emissione. L'aspetto difensivo del certificato è la barriera del capitale posta al 60% dei prezzi strike. Si aprono pertanto a scadenza due strade; se il sottostante peggiore sarà al di sotto di tale livello, ovvero sarà sceso più del 40% dai prezzi iniziali, il prodotto avrà un valore di rimborso pari al nominale moltiplicato per la performance negativa dal prezzo strike, replicando quindi gli effetti di un investimento lungo sul titolo.

Nel caso in cui invece nessun sottostante scenda più del 40%, si avrà diritto a ricevere l'intero valore nominale proteggendo interamente il capitale investito. Risulta quindi chiaro come in situazioni di rialzo, di lateralità o di moderati ribassi, questo prodotto possa offrire all'investitore un profilo rischio rendimento ottimale. Al momento l'acquisto è possibile al prezzo lettera di 899,79 euro e, a parità di condizioni sui sottostanti, il rendimento a scadenza sarà del 61,14%, o 12,22% annualizzato.

Le mie idee di trading spinte alla massima potenza.

Turbo Open End Certificate

Soluzioni di trading per investire con una leva variabile.

I Turbo Open End sono certificati a leva che consentono di "amplificare" le variazioni al rialzo (versione Long) o al ribasso (versione Short) del sottostante. Non hanno data di scadenza e hanno la particolarità di avere Strike e Barriera uguali tra loro. Lo Strike è il livello di riferimento per il calcolo della Leva e aumenta (Long) o diminuisce (Short) ogni giorno per consentire la durata potenzialmente illimitata dell'investimento.

I Turbo Open End si rivolgono a investitori con aspettative sull'andamento del sottostante al rialzo o al ribasso, disposti ad accettare rischi pari ad opportunità altrettanto elevate. L'investitore è esposto al rischio di perdita (anche totale) del capitale investito nel caso in cui, in qualsiasi momento, il valore del Sottostante risultasse inferiore (Long) o superiore (Short) a quello corrispondente alla Barriera.

ISIN	Sottostante	Tipo	Leva Dinamica*	Strike/Barriera*	Distanza da Barriera
DE000HV4H1Z9	DOW JONES I.A.	LONG	11,84	25.002,753 PUNTI	9,41%
DE000HV4H202	DOW JONES I.A.	LONG	18,39	26.003,270 PUNTI	5,78%
DE000HV4H244	DOW JONES I.A.	SHORT	9,26	30.973,494 PUNTI	12,23%
DE000HV4H251	DOW JONES I.A.	SHORT	7,24	31.973,025 PUNTI	15,85%
DE000HV4H277	NASDAQ-100®	LONG	12,53	10.505,314 PUNTI	9,47%
DE000HV4H293	NASDAQ-100®	LONG	22,8	11.005,573 PUNTI	5,15%
DE000HV4H2C6	NASDAQ-100®	SHORT	14,52	12.493,999 PUNTI	7,67%
DE000HV4H2D4	NASDAQ-100®	SHORT	11,51	12.743,882 PUNTI	9,83%
DE000HV4H2H5	S&P 500®	LONG	12,99	3.101,237 PUNTI	8,84%
DE000HV4H2J1	S&P 500®	LONG	19,06	3.201,288 PUNTI	5,90%
DE000HV4H2M5	S&P 500®	SHORT	12,96	3.697,833 PUNTI	8,69%
DE000HV4H2N3	S&P 500®	SHORT	9,86	3.797,787 PUNTI	11,63%
DE000HV4GE83	ORO	LONG	19,82	1.797,325 USD	5,85%
DE000HV4GEA6	ORO	LONG	24,04	1.817,407 USD	4,80%
DE000HV4G8B6	ORO	SHORT	31,09	1.978,649 USD	3,65%
DE000HV4G8F7	ORO	SHORT	20,14	2.018,420 USD	5,73%

*valori dinamici rilevati alle ore 17.30 del 27/10/2020.
Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDeX-MTF di Borsa Italiana.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata senza protezione del capitale.

Scopri la gamma completa su:
investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters. **UniCredit**
Corporate & Investment Banking

Messaggio Pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Turbo Open End Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su SeDeX-MTF di Borsa Italiana dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti di tipologia Knock-out e Covered Warrants (Base Prospectus for the issuance of Knock-out Securities and warrants) è stato approvato da Consob, Bafin o CSSF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascun strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, i Turbo Open End Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul SeDeX-MTF di Borsa Italiana. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



Turbo 24, un anno dopo

Ad un anno dalla nascita dei Turbo 24, facciamo il punto della situazione con Fabio De Cillis Head of Italy di IG

E' trascorso un anno esatto dalla presentazione al mercato dei Turbo 24 che hanno rappresentato una rivoluzione per il segmento Leverage dei certificati offrendo la possibilità a investitori e trader di poter gestire le proprie posizioni anche al di fuori degli orari di negoziazione, per 24 ore al giorno. A portare sul mercato italiano questa innovazione di prodotto è stata IG, già leader del mercato dei CFD da oltre un decennio che si è fissata l'obiettivo di espandere, attraverso un mercato secondario di negoziazione (MTF) Spectrum Markets, anche il segmento di prodotto dei certificati. Sono proprio i dati pubblicati da Spectrum Markets che mostrano il crescente interesse verso questo segmento con l'annuncio a settembre scorso del raggiungimento della quota di 1 milione di operazioni.

Nell'ultimo comunicato diffuso, a spiccare è proprio il dato dei contratti scambiati nell'orario tra le 17:30 e le 9 del mattino successivo che rappresentano il 38,5% del totale. Aprendo una parentesi sul funzionamento di questi prodotti, i Turbo24 sono assimilabili Turbo già quotati sul mercato italiano da oltre 15 anni, e sono caratterizzati una leva finanziaria variabile, per questo non subiscono il compounding effect, che consente di amplificare le performance del sottostante che può essere un indice, un titolo azionario, una materia prima o una valuta. Per festeggiare il compleanno di questi strumenti, abbiamo realizzato una breve intervista a Fabio De Cillis, Head of Italy di IG.



1. E' trascorso un anno dal lancio dei Turbo 24, certificati che hanno rappresentato una svolta per il segmento leverage. Quale è stato il riscontro da parte degli investitori?

I Turbo24 hanno un unico obiettivo, rivoluzionare e sviluppare un mercato già attivo da molti anni in Europa. Le caratteristiche introdotte sono state studiate per migliorare in modo significativo l'esperienza operativa degli

investitori, fornendo strumenti mai visti prima e possibili solo grazie alla quotazione su un nuovo ed innovativo mercato regolamentato, Spectrum. Il riscontro degli investitori è stato estremamente positivo, con una sensibile accelerazione della domanda nel periodo del lockdown, durante il quale abbiamo assistito ad un'impennata della volatilità sui mercati finanziari e la conseguente creazione di numerose occasioni operative.

2. Quali sono le caratteristiche dei Turbo 24 più apprezzate?

Direi che ce ne sono due in particolare. Una è senza dubbio la leva finanziaria che consente di moltiplicare il proprio capitale, ma non solo: qui è possibile sceglierne il livello in base alle proprie esigenze. Abbiamo trader che usano leva tre e trader più aggressivi che invece usano leva cinquanta o più. Ognuno è libero di scegliere in base al proprio appetito al rischio e alle caratteristiche di quel trade. Il secondo aspetto, fondamentale, è che i Turbo24 sono strumenti a rischio limitato: la perdita potenziale massima corrisponde al premio per l'apertura della posizione. Occorre infatti selezionare un livello di prezzo, detto Knock Out, raggiunto il quale l'operazione viene liquidata in automatico. Qualunque cosa accada sul mercato.

3. L'attuale gamma di Turbo 24 consente di investire su Indici, tassi di cambio e materie prime. Pensate di allargare il ventaglio di sottostanti? Se sì, su quali sottostanti?

Per noi l'offerta attuale rappresenta solo un punto di partenza, certamente abbiamo intenzione di introdurre nuovi sottostanti. In Italia e in

generale in Europa c'è molto interesse verso i titoli azionari, ed è prevalentemente su questi che amplieremo la gamma nei prossimi mesi.

4. Avete di recente introdotto il Turbo Calculator. Ci spiega di cosa si tratta e come può aiutare l'investitore nel suo trading quotidiano?

Si tratta di uno strumento straordinario che facilita molto l'operatività sui turbo. Con il calculator, il trader inserisce direttamente il prezzo del sottostante (ad esempio dell'indice FTSEMIB) nella finestra dell'ordine e sarà la macchina a convertire istantaneamente il valore nel prezzo del turbo. In questo modo ci si può concentrare sulle analisi di mercato senza dover spendere tempo a capire se il prezzo del turbo corrisponde realmente all'operazione che vogliamo fare. Può essere utilizzato sia per l'apertura, sia come target per la chiusura delle posizioni.

5. Quali saranno le prossime iniziative e dove si potranno seguire?

Abbiamo in agenda una serie di novità, raccomando di seguirci sul sito IG.com e sui nostri social. Inoltre, da sempre abbiamo un'attenzione particolare per la formazione e la didattica, ed abbiamo pensato ad una serie di nuove iniziative che sono certo piaceranno molto ai trader. Vi svelo la prima: il 25 Novembre faremo un evento in diretta streaming con un ospite molto speciale, Giacomo Probo. Chi lo conosce sa che non si concede molto spesso, si tratta di un'occasione imperdibile, gratuita, per vedere all'opera uno dei trader professionisti più apprezzati in Italia.



ITCUP 2020: il campionato di trading con soldi reali

Anche quest'anno i trader si sfidano con i prodotti Vontobel



È cominciata la XXIII edizione dell'ITCUP 2020. Il campionato del trading con soldi reali infatti è iniziato il 19 ottobre e si concluderà il 27 novembre. Vince chi realizza il maggior guadagno percentuale rispetto al capitale iniziale. Anche quest'anno l'arena, il mercato su cui ci si confronta, è il SeDex di Borsa Italiana, e i prodotti sono

quelli dell'emittente svizzero Vontobel. Ne parliamo con Francesca Fossatelli, Responsabile Flow Products Development Italy di Vontobel Investment Banking.

Che cos'è e quando si svolgerà ITCup 2020?

L'ITCup è il più importante campionato italiano di trading con denaro reale. Il 19 ottobre è iniziata la 23esima edizione in cui i migliori trader italiani si stanno sfidando utilizzando gli strumenti targati Vontobel. Abbiamo visto lo scorso anno trader del calibro di Tony Cioli Puviani mettersi in gioco con trader professionisti e non, abbiamo assistito a grandi sfide e a grandi performance, rispettivamente 68,09% del primo classificato dell'edizione primaverile e 85,24% del primo classificato dell'edizione autunnale. In effetti, l'ITCup è da sempre un'occasione per mettersi in gioco ma anche per vedere l'evoluzione del mondo del trading, dove si incontrano menti e strategie diverse, dalle strategie puramente discrezionali a quelle automatiche. Ed anche quest'anno abbiamo tantissimi trader già iscritti che promettono di farci vedere una competizione degna delle edizioni passate.

Vontobel è protagonista indiscussa anche di questa edizione.

Perchè e quali sono i prodotti messi a disposizione dei trader?

L'ITCup 2020 permette ai partecipanti di sfidarsi utilizzando l'intera linea di Certificati e Covered Warrant di Vontobel, approfittando dell'azzeramento delle commissioni con Directa, broker sponsor della competizione. Chiaramente, trattandosi di una competizione di trading, i partecipanti, al fine di massimizzare i rendimenti, si concentrano generalmente sui prodotti a leva (Certificati a Leva Fissa, Turbo e Covered Warrant) ma abbiamo visto come in fasi di forti cambiamenti di volatilità anche i prodotti di investimento come i Cash Collect Certificates possono avere performance elevate in pochissime settimane. Per questo pensiamo che anche la gamma di Certificati di Investimento, che ci vede tra i principali protagonisti del mercato in termini di

nuove emissioni e di scambi, possa essere comunque adatta anche ad una competizione di breve periodo come l'ITCup, dove andremo ad analizzare nelle prossime settimane oltre alla performance complessiva anche le modalità operative e la gestione del rischio all'interno delle puntate del venerdì di Investv, la tv in onda sul canale YouTube di Vontobel alle 10:00 di ogni giorno.

Quali sono le regole principali per partecipare all'evento?

La competizione è aperta a tutti coloro che vogliono mettere alla prova la propria abilità di trader. Ogni partecipante si registra sul sito www.itcup.it, apre il conto con Directa, versa il capitale iniziale (il capitale minimo per partecipare è 2.000 Euro) ed inizia quindi ad operare. Il trader con la performance più alta al termine della competizione vince. La performance tiene conto non solo del rendimento, ma anche delle commissioni di negoziazione pagate al broker. Su tutti i prodotti Vontobel si può operare senza pagare commissioni di negoziazione, a partire da 1.500 euro negoziati (in acquisto e vendita) su singolo ISIN. Sarà nominato vincitore chi realizzerà il maggior guadagno percentuale rispetto al capitale iniziale, tenendo conto dei costi di negoziazione, al lordo del trattamento fiscale.

In difesa con la logistica

In collocamento tramite Banca Generali un certificato che punta sul settore della logistica

Alla luce di quelle che possono essere le nuove restrizioni dei paesi europei in materia Covid, vi sono alcune dinamiche su cui vale la pena fare attenzione al fine di poter effettuare un investimento consapevole e soprattutto redditizio. I mercati azionari non hanno reagito bene alla notizia dei nuovi lockdown imposti in Francia e Germania e, accompagnati dal ribasso dal petrolio, stanno scontando i possibili danni economici che questa pandemia ha causato. Uno dei pochi settori ad aver beneficiato nel secondo trimestre di quest'anno dalla chiusura totale è proprio quello della logistica, fortemente impegnato anche grazie al boom dell'e-commerce e dalle misure di 'stay at home' imposte dai governi. In vista di un'aggressiva ondata di Covid in tutta Europa, vale la pena scegliere titoli che sono riusciti a fare profitti in questa drammatica situazione. In tal senso tra le nuove emissioni, in collocamento presso Banca Generali fino al 6 novembre prossimo, è possibile trovare un certificato scritto su tre titoli del settore, ovvero Poste Italiane, Fedex e Deutsche Post di Unicredit. La struttura è quella classica dei Phoenix Memory (Isin IT0005417370), con vita prevista di 3 anni e scadenza fissata per il 27 novembre 2023, che punta al pagamento di un coupon mensile con effetto memoria dello 0,88% del valore nominale incondizio-

nato per i primi sei mesi e successivamente legato alla tenuta da parte del sottostante meno performante dei tre della soglia trigger cedolare posta al 60% dei prezzi strike. A partire da maggio 2021 si apriranno inoltre le finestre per il rimborso anticipato che si attiverà se tutti i sottostanti verranno rilevati al di sopra dei prezzi iniziali. Questo sarà valido per il primo semestre, dopo di che con la stessa cadenza tale livello scenderà del 5% rendendo più

probabile l'evento autocall. Ciò che accomuna i certificati a capitale condizionatamente protetto è l'aspetto difensivo più pronunciato rispetto ad una strategia di investimento diretta sul sottostante. In questo caso, la barriera del capitale e posta al 60% dei prezzi strike e pertanto, qualora nessun titolo scenda di più del 40% dai prezzi iniziali, il prodotto avrà un valore di rimborso a scadenza pari al valore nominale. Se invece, il titolo peggiore verrà rilevato al di sotto di questa soglia, il certificato avrà un valore di rimborso pari al nominale diminuito dell'effettiva performance negativa del titolo calcolata a partire dallo strike. Un certificato che, considerato il basket di sottostanti tra loro correlati e un abbondante coupon mensile, rappresenta un investimento con un buon profilo rischio rendimento in grado di arrivare a generare profitti del 10,56% annualizzato fino ad un 40% di ribasso.

Nome	Phoenix Memory
Emittente	Unicredit
Sottostante	Poste, Deutsche Post, Fedex
Barriera	60%
Premio	0,88%
Trigger	6 mesi incondizionato poi 60%
Effetto Memoria	SI
Frequenza	mensile
Autocallable	dal 18/05/2021
Trigger Autocall	100% - decrescente del 5% ogni semestre
Effetto Airbag	no
Scadenza	20/11/23
Isin	IT0005417370



3 NOVEMBRE

webinar con Leonteq e Ced

E' fissato per il 3 novembre il prossimo appuntamento con l'emittente svizzera Leonteq che si conferma una delle più attive sul comparto dei certificati di investimento, proponendo strutture che consentono di creare rendimento e diversificazione di portafoglio. Nel prossimo incontro Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti analizzeranno le migliori opportunità sul mercato.

➡ **Per info e iscrizioni**

<https://register.gotowebinar.com/register/778865929344210944>

5 NOVEMBRE

ACEPI Conferenza Annuale

Il 2020. L'anno dei cambiamenti. Opportunità e sfide per il mercato dei certificati. La conferenza annuale dell'Associazione, nel 2020 in formato digitale, è dedicata al tema dei certificati e in particolare a come l'industria abbia affrontato e stia reagendo ai cambiamenti in atto anche a seguito dell'emergenza sanitaria. La conferenza vuole proporsi come un momento di incontro tra emittenti, distributori e consulenti finanziari in cui esaminare le opportunità e le prospettive di evoluzione nei mercati, le sfide e difficoltà presenti, nei diversi ambiti della produzione, della distribuzione e della consulenza. L'evento prevede due sessioni. Quella del mattino è riservata ad un pubblico di istituzionali, con l'obiettivo di analizzare lo stato del mercato, le ragioni del crescente apprezzamento dei certificati rilevato negli ultimi anni, le barriere da superare e le condizioni per una crescita organica. La sessione pomeridiana ha un taglio prettamente informativo, dedicata ai consulenti ed accreditata da EFPA Italia per il mantenimento della certificazione EFA, EFP, EIP e EIP CF (2 crediti).

➡ **Per il programma completo e le iscrizioni**

<http://www.acepi.it/it/content/conferenza-annuale-il-2020-l%E2%80%99anno-dei-cambiamenti-opportunit%C3%A0-e-sfide-il-mercato-dei>

16 NOVEMBRE

Webinar di CED con Intesa Sanpaolo

Torna l'appuntamento con i Webinar di Intesa Sanpaolo. Alessandro Galli e Pierpaolo Scandurra, il prossimo 16 novembre, andranno a selezionare all'interno dell'ampia offerta di certificati del gruppo bancario torinese le migliori opportunità quotate, tra Bonus Cap, Cash Collect e Premium Cash Collect.

➡ **Per partecipare all'evento registrarsi al seguente link**

<https://register.gotowebinar.com/register/3208133420788289025>

10-12 NOVEMBRE

Corso base online di Acepi

Nuovo appuntamento con i Corsi di formazione online di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare dal 10 al 12 novembre è previsto il corso base "Certificati, fondamentali e tecniche di gestione di portafoglio" che riconoscerà crediti formativi EFA, EFP, EIP e EIP CF di 7 ore tipo



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

ISIN	TIPOLOGIA	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 27/10/2020
IT0006746793	Phoenix	04/07/25	681,2
IT0006747098	Phoenix	30/08/23	914,5
IT0006746736	Phoenix	05/06/25	535,5
IT0006746231	Autocall	13/02/25	638
IT0006747072	Phoenix	18/01/24	639



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

A e si svolgerà su 3 giornate da 2 ore equivalenti per contenuti a 7 ore d'aula fisica. Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti .

➡ **Per iscriversi a questa date o a quelle successive:**

<http://www.acepi.it/it/content/formazione> .

TUTTI I VENERDÌ

Invest TV con Vontobel

Vontobel ha inaugurato il 2019 con una nuova iniziativa. Si tratta di Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli su**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

TUTTI I SABATI

CeDLive

CeDLive è l'appuntamento settimanale di Certificati e Derivati sul mondo dei Certificati. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati farà il punto della situazione guardando ai fatti salienti accaduti nella settimana e con gli ospiti affronterà i temi più interessanti sul segmento dei certificati.

➡ **Tutte le puntate sono disponibili sul canale youtube**

<https://www.youtube.com/channel/UCTji4ptUBbuLHKJENx5EMCw>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione e le registrazioni precedenti sono fruibili su**

<http://www.borsaindiretta.tv/>

IG

Turbo24

I primi certificati Turbo al mondo quotati H24. Strategia di trading a cura di Filippo Diodovich, Market Strategist di IG.

Per iniziare apri un conto con IG o scopri di più su IG.com/it/turbo24-trading

France40 short

Livello Knock-Out 4775

ISIN DE000A224QF1

I timori degli investitori sull'aumento dei contagi per Covid-19 e sulle misure di lockdown hanno spinto l'indice francese a segnare nuovi minimi degli ultimi 5 mesi. Da un punto di vista grafico in caso di cedimento del supporto statico a 4500 si potrebbero creare i presupposti per una estensione della discesa in direzione di target short a 4365. Le aspettative legate all'analisi tecnica rendono interessante andare short con un certificato Turbo24 su France40 con livello di Knock-Out in area 4775.



TRADING 24 ORE SU 24
ZERO COMMISSIONI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I certificati turbo sono strumenti complessi che potrebbero generare rapidamente delle perdite. Fare trading comporta dei rischi.

La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Gent.le Redazione,
chiedo per favore una Vs conferma in merito al pagamento delle cedole relative al certificato di UBS con Isin UBS DE000UD5URJ2. Queste sono previste con cadenza mensile e di importo pari allo 0,67%. Sono state pagate regolarmente fino a settembre mentre al 16 ottobre, nonostante i 4 sottostanti fossero ben al di sopra del livello barriera, non si è ricevuto il previsto pagamento. L'importo è minimo ma la cadenza mensile e la scadenza lontana (nel 2025) mi spingono a chiarire i motivi di questa anomalia. Potete confermarmi che non c'è alcun motivo per cui la cedola non venga pagata e, nel caso, come muovermi.

Ringrazio sin d'ora per il Vostro supporto e porgo cordiali saluti.

M.M

- ▶ Gent.mo Lettore,
come potrà osservare dalla comunicazione di seguito allegata, le confermiamo che si per la data di osservazione di ottobre si sono verificate le condizioni per il pagamento della cedola. Pertanto, le consigliamo di sollecitare il suo intermediario per il corretto allineamento della posizione.

INSTRUMENT ISIN CODE	ISSUER	UNDERLYING NAME	BARRIER LEVEL	UNDERLYING OBSERVED LEVEL	ABS. VALUE PERIODIC AMOUNT	OBSERVATION DATE	TIMING	RECORD DATE	PAYMENT DATE	NOTES
DE000UD5URJ2	UBS	ENI.MI	5.585	6.962	0.67	09/10/2020	17:30:00	15/10/2020	16/10/2020	100

CODICE ISIN	SOTTOSTANTI	PREMIO MENSILE	PREZZO INIZIALE DEI SOTTOSTANTI	LIVELLO BARRIERA A SCADENZA	PREZZO DI RIFERIMENTO AL 29 OTTOBRE 2020
GB00BMRWDF82	Netflix, Inc. Twitter, Inc.	0,85%(10,20%p.a.)	USD 489,05 USD 50,24	50% (USD 244,525) 50% (USD 25,12)	EUR 97,80
GB00BMRWDH07	Apple Inc. Amazon.com, Inc.	0,50%(6,00% p.a.)	USD 116,87 USD 3.184,94	50% (USD 58,435) 50% (USD 1.592,47)	EUR 98,55
GB00BMRWDJ21	Broadcom Inc. Verizon Communications Inc.	0,35%(4,20% p.a.)	USD 372,05 USD 56,75	50% (USD 186,025) 50% (USD 28,375)	EUR 97,10
GB00BMRWDL43	Amgen Inc. Biogen Inc.	0,40%(4,80% p.a.)	USD 228,97 USD 268,91	50% (USD 114,485) 50% (USD 134,455)	EUR 95,85
GB00BMRWDM59	Intel Corporation Microsoft Corporation	0,35%(4,20% p.a.)	USD 53,50 USD 214,80	50% (USD 26,75) 50% (USD 107,40)	EUR 93,20
GB00BMRWDN66	Netflix, Inc. Nvidia Corporation	0,70%(8,40% p.a.)	USD 489,05 USD 540,99	50% (USD 244,525) 50% (USD 270,495)	EUR 97,85
GB00BMRWDP80	Salesforce.com, Inc. and Alphabet Inc. - Class A	0,40%(4,80% p.a.)	USD 254,23 USD 1.585,99	50% (USD 127,115) 50% (USD 792,995)	EUR 96,00

Notizie dal mondo dei Certificati

► Il Tool Recupero Minusvalenze

I certificati, inclusi i coupon, generano “redditi diversi” sia nelle plusvalenze sia nelle minusvalenze. Sono ritenuti quindi molto efficienti da un punto di vista fiscale per consentire agli investitori di recuperare il credito di imposta generato dalle minusvalenze. Nel 2016 l'indice azionario di Piazza Affari ha chiuso a 19234 punti, in ribasso del 10%, dopo aver toccato un minimo a 15017 punti nel mese di giugno, pari a una flessione del 30% dai valori di fine 2015. Tra i maggiori titoli del listino, Unicredit ha perso due terzi del proprio valore e Intesa Sanpaolo circa la metà. Un anno da dimenticare, che ha generato inevitabili minusvalenze nei portafogli degli investitori. Se a questo ci si aggiunge che anche in presenza di mercati positivi è possibile generare delle minusvalenze che finiscono all'interno dello zainetto fiscale (seguici e scoprirai il perché), ecco che il 31 dicembre 2020 è una scadenza fondamentale per gli investitori. Un'eccellente pianificazione patrimoniale non può prescindere dall'ottimizzazione fiscale. E' per questo motivo che l'ufficio studi di Certificati e Derivati può indicare una strada che un professionista può percorrere per trasformare una minusvalenza in un risparmio reale che accrescerà il patrimonio e migliorerà le performance! Inizia a valutare la fattibilità del recupero, collegandoti al nuovissimo TOOL MINUS realizzato da Certificati e Derivati e CedLAB e scopri i servizi dedicati ai Financial Advisors e agli investitori privati.

http://www.certificatiederivati.it/bs_ros_minus.asp?pag=3

► Rolls Royce, partito l'Aumento di Capitale

Nell'ambito della ristrutturazione Rolls Royce ha dato il via all'aumento di capitale che prevede la possibilità di sottoscrivere 10 nuove azioni ogni 3 possedute a un prezzo di 32 GBP ognuna. Un'operazione straordinaria che ha comportato la rettifica per una serie di certificati legati al titolo. In particolare, con data di efficacia a partire dal 28 ottobre gli strike, e di conseguenza

gli altri livelli caratteristici, di Rolls Royce sono stati rettificati adottando un fattore di rettifica pari a 0,34317. I certificati interessati sono identificati dai codici Isin CH0366223086, CH0492544223 e XS1973526632.

► Exane ha revoca il Bonus Plus

Su richiesta dell'emittente Exane, Borsa Italiana ha autorizzato a partire dal 27 ottobre l'esclusione dalle negoziazioni sul Cert-X del Bonus Plus scritto su di un basket composto dai titoli Ericsson, Siemens e STMicroelectronics identificato dal codice Isin FREXA0020919. L'accoglimento della domanda è avvenuta previa verifica dei requisiti necessari alla revoca quali l'assenza di scambi negli ultimi tre giorni di borsa aperta e la mancata diffusione del pubblico degli strumenti.



LEONTEQ

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA
PER CONSULTARE IL SITO
[HTTPS://CERTIFICATI.LEONTEQ.COM](https://certificati.leonteq.com)

CERTIFICATI LOW STRIKE AUTOCALLABLE

MAX COUPON P.A.*	TITOLI SOTTOSTANTI	STRIKE	SCADENZA	EMITTENTE	ISIN
9%	Daimler, Fiat Chrysler Automobiles, Renault	60%	08/09/22	Leonteq	CH0566282312
9%	Alphabet, Amazon, Facebook, Netflix	60%	08/09/22	Leonteq	CH0566282254
10%	ABN AMRO, Aegon, ING	50%	30/06/23	EFGI	CH0550410861
8%	Eni, Intesa Sanpaolo, Pirelli	50%	27/03/25	Leonteq	CH0528263905
7%	Azimut Holding, Fineco, Intesa Sanpaolo	60%	16/06/25	EFGI	CH0550410176

***Cedole condizionate:** la percentuale indica l'importo massimo per anno della somma delle cedole condizionali (pagabili periodicamente). Tale percentuale è puramente indicativa in quanto non vi è garanzia che si verifichino le condizioni per l'ottenimento dell'intero importo (e l'importo effettivamente pagato potrebbe essere anche pari a zero).

Denominazione: EUR 1'000

Rating EFG International AG: Fitch A

Rating Leonteq Securities AG: Fitch BBB-



Knock In per il Phoenix Memory Airbag

Evento di rimborso anticipato sul filo del rasoio grazie alla tenuta del livello trigger di GoPro. Worst of della struttura ormai da moltissimo tempo, il titolo statunitense è riuscito ad attestarsi sopra la soglia dei 6,424 usd, ovvero l'80% dello strike, e consentire così il richiamo anticipato del prodotto targato Leonteq. Asimmetria garantita da questo certificato che ha dimostrato nel giro di pochi mesi quanto sono utili le opzioni accessorie presenti in struttura. Lo scorso luglio ha infatti messo in pagamento ben 13 premi mensili in memoria e a fine ottobre addirittura l'evento autocall grazie al trigger decrescente sul fronte dell'autocallability sceso fino all'80%.



Scivolone Leonardo, knock-out per un Bonus Cap

Il titolo Leonardo viola i minimi di marzo scorso e manda ko la barriera continua di un Bonus Cap targato UniCredit (Isin DE000HV4ED29). Il market timing di emissione che non si è dimostrato perfetto per questo certificato, con strike praticamente sui massimi del rimbalzo dai minimi nel pieno dell'emergenza Covid-19. L'andamento del titolo, penalizzato proprio dagli effetti della pandemia, ha assunto un andamento ribassista già da luglio scorso. La violazione del livello di 4,59 euro ha fatto perdere ulteriore quota al titolo che è tornato sui livelli minimi degli ultimi 7 anni. Evento knockout per il certificato che perde così l'opzione accessoria del bonus e della barriera capitale e diventa dal 28 ottobre scorso un semplice clone del sottostante al netto dei dividendi.

IN UN MONDO CHE CAMBIA PREMIA I TUOI INVESTIMENTI CON I NUOVI PREMI FISSI STEP-DOWN CASH COLLECT

PREMI FISSI TRIMESTRALI FINO AL 4%¹ E BARRIERA A SCADENZA FINO AL 70%

- ▶ Premio fisso trimestrale tra l'1,35% e il 4% del Valore Nominale
- ▶ Possibile scadenza anticipata grazie all'effetto Step-Down
- ▶ Barriera: dal 70% al 80% del valore iniziale del sottostante
- ▶ Valore nominale: 100 euro
- ▶ Scadenza a 1 o 2 anni
- ▶ Sede di negoziazione: SeDeX (MTF)
- ▶ Rimborso condizionato del capitale a scadenza

I Certificate Premi Fissi Step-Down Cash Collect consentono di ottenere un premio fisso trimestrale, che varia tra il 1,35% e il 4% del Valore Nominale. Inoltre, a partire dal secondo trimestre, i Certificate possono scadere anticipatamente rimborsando il Valore Nominale qualora, nelle rispettive date di valutazione trimestrali, la quotazione del sottostante sia pari o superiore al livello di rimborso anticipato. Il livello di rimborso anticipato è pari al 100% del valore iniziale del sottostante per il secondo trimestre e diminuisce poi del 5% ogni 3 mesi fino al 75% (c.d. Effetto Step-Down).

A scadenza, se il Certificate non è scaduto anticipatamente, sono due gli scenari possibili:



se la quotazione del sottostante è pari o superiore al livello Barriera, il Certificate rimborsa il Valore Nominale e in più paga il premio fisso trimestrale;



se la quotazione del sottostante è inferiore al livello Barriera, il Certificate paga il premio fisso trimestrale più un importo commisurato alla performance negativa del Sottostante (con conseguente perdita, parziale o totale, del capitale investito).

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	LIVELLO BARRIERA €	%	PREMIO FISSO	SCADENZA
NL0015448333	SAIPEM	1,50 €	1,20 €	80%	3%	20/10/2021
NL0015448341	UNICREDIT	7,50 €	6,00 €	80%	3,40%	20/10/2021
NL0015448358	BANCO SANTANDER	1,80 €	1,44 €	80%	4%	20/10/2021
NL0015448366	ARCELOR MITTAL	13 €	10,40 €	80%	3,60%	20/10/2021
NL0015448374	ENI	7 €	5,60 €	80%	3,20%	20/10/2021
NL0015448184	TENARIS	4,50 €	3,15 €	70%	1,80%	20/10/2022
NL0015448192	LEONARDO	5,25 €	3,68 €	70%	2,75%	20/10/2022
NL0015448200	ENI	7 €	4,90 €	70%	2,10%	20/10/2022
NL0015448218	INTESA SANPAOLO	1,80 €	1,26 €	70%	2,35%	20/10/2022
NL0015448226	UNICREDIT	7,50 €	5,25 €	70%	2,25%	20/10/2022
NL0015448234	FCA	11 €	7,70 €	70%	1,35%	20/10/2022
NL0015448242	BANCO SANTANDER	1,80 €	1,26 €	70%	2,75%	20/10/2022
NL0015448259	VOLKSWAGEN	140 €	98,00 €	70%	1,50%	20/10/2022
NL0015448267	BAYER	50 €	35,00 €	70%	2,50%	20/10/2022
NL0015448275	AIRBUS	65 €	45,50 €	70%	1,55%	20/10/2022
NL0015448283	ARCELOR MITTAL	13 €	9,10 €	70%	2,50%	20/10/2022
NL0015448291	CNH INDUSTRIAL	7,50 €	5,25 €	70%	1,40%	20/10/2022
NL0015448309	TELECOM ITALIA	0,36 €	0,25 €	70%	2,50%	20/10/2022
NL0015448317	STMICROELECTRONICS	30 €	21,00 €	70%	2%	20/10/2022
NL0015448325	SAIPEM	1,50 €	1,05 €	70%	2,10%	20/10/2022

¹Gli importi espressi in percentuale (esempio 4%) ovvero espressi in euro (esempio 4 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

Per maggiori informazioni

SCOPRILI TUTTI SU investimenti.bnpparibas.it

Numero Verde **800 92 40 43** investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 02/06/2020, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KIID) ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione del Certificate. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del Bail-In. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa al fine di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Leonteq	Eurostoxx Banks	19/10/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,5% trim.	17/10/25	CH0570344496	Cert-X
Phoenix Memory Portfolio	Société Générale	Aegon, Swiss Re	19/10/20	Barriera 60%; Trigger 870%; Cedola e Coupon 0,67% mens.	02/10/23	XS2175963359	Cert-X
Phoenix Memory Click On	Société Générale	Amazon, Apple, Facebook	19/10/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mens	02/10/23	XS2176024839	Cert-X
Cash Collect Memory	Vontobel	Tesla	19/10/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 6,25% ann.	17/10/22	DE000VP9D143	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Tesla, Nio	20/10/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 16,5% sem.	25/04/22	DE000VP9FFY4	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Tesla, Nio	20/10/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 16,5% sem.	25/04/22	DE000VP9FFY4	Sedex
Phoenix Maxi Coupon	Goldman Sachs	CNH Ind. ,GEA Group, Yara	20/10/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1% Trim.; Maxi Coupon 12,5%	14/04/23	JE00BLS3HY03	Cert-X
Phoenix Maxi Coupon	SmartEtn	Amazon, Apple, Facebook, Netflix	20/10/20	Barriera 60%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 1% trim.; Maxi Coupon 22%	31/10/25	XS2243662215	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Enel, STMicroelectronics	21/10/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,93% trim.	15/10/24	XS2176114820	Sedex
Phoenix Memory	EFG	AbbVie, Johnson & Johnson, Pfizer	21/10/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trim.	21/10/25	CH0569863597	Cert-X
Express	Mediobanca	Eurostoxx Select Dividend 30, FTSE Mib	21/10/20	Barriera 50%; Trigger 105%; Coupon 7%	16/10/26	XS2216835368	Cert-X
Phoenix	SmartEtn	American Eagle, Kohls, Walgreens Boots	21/10/20	Barriera 60%, Cedola e Coupon 0,833% mens	29/10/21	XS2243543639	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	EURO iSTOXX Megatrends Select 30 NR Decrement 3%	22/10/20	Protezione 100%; Partecipazione 47%	18/10/27	XS2229747121	Sedex
Phoenix Memory Maxi Coupon	Leonteq	AMD, Broadcom, Netflix, Shopify, Spotify	22/10/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,5% Trim.; Maxi Coupon 20%	24/10/24	CH0572902242	Cert-X
Phoenix Memory	UBS	Roche, Gilead, Bayer	22/10/20	Barriera 60%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 2,05% trim.	23/10/25	DE000UE2BW53	Cert-X
Cash Collect Memory	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	22/10/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,25% Trim.	23/10/23	XS2185594418	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Citigroup	AMD, Beyond Meat, STMicroelectronics, Tesla, Zoom	22/10/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,5% Trim.; Maxi Coupon 30%	15/09/25	XS2240090899	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Allianz, Generali, AXA	23/10/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	23/10/25	CH0572899414	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	AMD, Microchip Technology, Nvidia	23/10/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	25/10/23	CH0572899430	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Leonteq	Anglo American, BHP, Rio Tinto	23/10/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	23/10/25	CH0572899455	Cert-X
Cash Collect Autocal-labile	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend30, FTSE/MIB	23/10/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,35% ann.	27/12/24	IT0005417248	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Goldman Sachs	Axa, Intesa Sanpaolo, Sap, Telecom	23/10/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,6% trim.	28/10/24	JE00BGBBLG60	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Banco BPM, BNP Paribas, Unicredit, Intesa Sanpaolo	23/10/20	Barriera 50%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 6,4% sem.	11/10/21	JE00BKYRRK59	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Adidas, Volkswagen	23/10/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	22/04/24	XS2184623598	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	BNP Paribas	Enel, Snam, Terna	23/10/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,5% Trim.; Maxi Coupon 7%	30/10/23	XS2185593790	Cert-X
Fixed Cash Collect	Mediobanca	S&P500	23/10/20	Barriera 70%; Cedola 1,05%	21/04/22	XS2237989939	Cert-X
Bonus Cap	Intesa Sanpaolo	LBMA Gold Price	23/10/20	Barriera 75%; Bonus 100%; Cap 120%	16/04/24	XS2240128376	Cert-X
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Netflix, Twitter	23/10/20	Barriera 50%, Cedola 0,85% mens	21/04/23	GB00BMRWDF82	Sedex
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Apple, Amazon	23/10/20	Barriera 50%, Cedola 0,50% mens	21/04/23	GB00BMRWDH07	Sedex
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Broadcom, Verizon	23/10/20	Barriera 50%, Cedola 0,35% mens	21/04/23	GB00BMRWDJ21	Sedex
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Amgen, Biogen	23/10/20	Barriera 50%, Cedola 0,40% mens	21/04/23	GB00BMRWDL43	Sedex
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Intel, Microsoft	23/10/20	Barriera 50%, Cedola 0,35% mens	21/04/23	GB00BMRWDM59	Sedex
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Netflix, Nvidia	23/10/20	Barriera 50%, Cedola 0,70% mens	21/04/23	GB00BMRWDN66	Sedex
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Salesforce, Alphabet	23/10/20	Barriera 50%, Cedola 0,40% mens	21/04/23	GB00BMRWDP80	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Qualcomm, T-Mobile	26/10/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	26/10/23	CH0572900022	Cert-X
Twin Win Autocallabile	Leonteq	Tesla	26/10/20	Barriera 60%; Partecipazione Up&-Down 100%; Cedola e Coupon 3% trim.	26/10/22	CH0572902440	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	Eurostoxx Select Dividend 30	26/10/20	Protezione 90%; Cedola 2% ann.	15/10/25	IT0005421133	Cert-X
Express	Mediobanca	Eurostoxx Select Dividend 30, FTSE Mib	26/10/20	Barriera 70%; Trigger 100%; Coupon 7,5%	28/10/24	XS2228462854	Cert-X



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COL- LOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Protetto Lock In	Intesa Sanpaolo	Generali	28/10/20	Protezione 90%; Cedola 2,5% ann	30/10/26	IT0005417313	Cert-X
Cash Collect Protetto Lock In	Unicredit	Generali	28/10/20	Protezione 90%; Cedola 2,5% ann.	30/10/26	IT0005417313	Cert-X
Cash Collect	Unicredit	Facebook	28/10/20	Barriera 65%; Coupon 1,52% quadr.	30/04/24	DE000HV4GDR2	Cert-X
Express	Unicredit	Amazon	28/10/20	Barriera 65%; Coupon 2,75% trim.	31/10/22	DE000HV4GD76	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banco BPM	SMI	30/10/20	Protezione 90%; Cedola 1,15% ann.	28/10/25	IT0005421091	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banco BPM	SMI	30/10/20	Protezione 100%; Cedola 1,15% ann.	03/11/23	IT0005422206	Sedex
Phoenix Memory	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50, S&P 500, Nikkei 225	10/11/20	Barriera 58%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 1,25% trim.	13/11/23	XS2244452889	Cert-X
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	19/11/20	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 157%	01/12/26	XS2248434297	Sedex
Phoenix	Intesa Sanpaolo	Bayer	19/11/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,36% sem.	02/12/24	XS2248434610	Sedex
Equity Protection Cap	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	26/11/20	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 130%	30/11/28	IT0005417339	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Solactive US Pharma 10% Risk Control 3% Decrement	27/11/20	Protezione 100%; Partecipazione 68%	02/12/27	XS2243733925	Sedex



LE PROSSIME SCADENZE

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
XS1631580781	PHOENIX	Unicredit	6,58	17,22	03/11/20	820,95	822,42	0,26%
CH0438950278	PHOENIX MEMORY AIRBAG	Basket di azioni worst of	-	-	05/11/20	215,28	211,18	-1,90%
XS1781194433	BUTTERFLY	S&P 500	3390,68	2656,1	05/11/20	2043,86	2000	-2,15%
XS1520282291	FIXED CASH COLLECT	Saipem	1,40	4,565	06/11/20	33,1	32,42	-2,05%
XS1850621639	BUTTERFLY	S&P 500	3390,68	2658,69	09/11/20	1004,9	1000	-0,49%
XS1628335298	ATHENA RELAX PREMIUM	Intesa Sanpaolo	1,49	2,842	09/11/20	53,1	52,33	-1,45%
DE000VE32SU6	BONUS CAP	Intesa Sanpaolo	1,49	2,3258	11/11/20	67,7	67,13	-0,84%
CH0385003295	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	-	-	13/11/20	399,08	391,54	-1,89%
XS1682672743	PHOENIX	Unicredit	6,58	16,3	13/11/20	407,09	403,87	-0,79%
XS1638579950	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	-	-	13/11/20	1024,15	1021,43	-0,27%
GB00BHMVKF45	FIXED CASH COLLECT	Unione Banche Italiane	1,49	2,579	16/11/20	100,7	100	-0,70%
GB00BHM-VKD21	FIXED CASH COLLECT	Unicredit	6,58	10,71	16/11/20	62,6	62,17	-0,69%
GB00BHM-VKC14	FIXED CASH COLLECT	Telecom Italia	0,31	0,454	16/11/20	71	68,44	-3,61%
GB00BHM-VKB07	FIXED CASH COLLECT	Stmicroelectronics (Euronext)	27,20	15,09	16/11/20	100,75	100	-0,74%



CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
GB00BHMVK878	FIXED CASH COLLECT	FCA	10,99	11,6491	16/11/20	99,25	100,7	1,46%
GB00BHMVK761	FIXED CASH COLLECT	Eni	6,10	14,604	16/11/20	42,85	42,26	-1,38%
GB00BHM-VK654	FIXED CASH COLLECT	Deutsche Bank	7,91	6,888	16/11/20	100,25	100	-0,25%
GB00BHM-VK548	FIXED CASH COLLECT	Banco BPM	1,62	1,7	16/11/20	99,25	100,8	1,56%
GB00BHMVK431	FIXED CASH COLLECT	Air France - KLM	3,04	8,34	16/11/20	36,95	36,99	0,11%
GB00BHM-VK985	FIXED CASH COLLECT	Intesa Sanpaolo	1,49	2,15	16/11/20	73,25	69,92	-4,55%
XS1859561216	ATHENA RELAX	Basket di azioni worst of	-	-	16/11/20	299,45	303,71	1,42%
XS1648674981	PHOENIX	Saint-Gobain	33,15	50,36	16/11/20	1430,52	1330,82	-6,97%
NL0013137722	MAXI MEMORY CASH COLLECT	Basket di azioni worst of	-	-	16/11/20	57	54,04	-5,19%
XS1638589322	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	-	-	16/11/20	378,63	382,78	1,10%

Biogen

ANALISI FONDAMENTALE

Biogen ha rilasciato gli utili del secondo trimestre che hanno battuto le previsioni degli analisti, così come i ricavi che hanno superato le previsioni degli esperti. Il gruppo farmaceutico ha rilasciato anche gli utili per azione, che hanno toccato 10,26 dollari con i ricavi che sono arrivati a 3,68 miliardi. Gli analisti si attendevano un utile per azione di 8,03 dollari e ricavi per 3,44 miliardi. Nel corso di quest'anno, le azioni Biogen hanno sottoperformato il Nasdaq 100. Al momento, il target price medio sul titolo Biogen indicato dal consensus Bloomberg è di 291,63 dollari, ossia il 18,8% sopra la quotazione attuale di Borsa. Se si guarda poi alla view, 11 analisti hanno rating Buy (acquistare), 20 Hold (tenere in portafoglio) e 4 Sell (vendere).

ANALISI TECNICA

Quadro grafico in forte peggioramento per Biogen che, dopo aver testato la media mobile 200 periodi, è precipitato toccando nuovi minimi annuali in area 243 dollari. La caduta del titolo è stata molto veloce e accompagnata da elevata volatilità. RSI in ipervenduto suggerisce che i venditori sono ancora molto forti quindi non si possono escludere ulteriori ribassi verso nuovi minimi. Al rialzo, invece, un primo accenno di recupero si avrebbe con il superamento dei 258 dollari. Le successive resistenze si collocano a 272 e 286 euro. Solo un ritorno sopra la media mobile 200 periodi in area 290 dollari potrebbe migliorare il sentiment di mercato sul titolo.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLO	P/E 2020	EV/EBITDA 2020	% YTD
BIOPEN	7,32	5,68	-17,27
GILEAD	8,80	5,93	-9,93
AMGEN	13,52	9,90	-9,64

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.